

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLAPERSONA ALTO MANTOVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA C. BATTISTI 4 - 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
Codice Fiscale	02077690200
Numero Rea	MN 000000222507
P.I.	02077690200
Capitale Sociale Euro	61.090 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni,az. speciali e cons.
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	12.214
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	460	700
Totale immobilizzazioni immateriali	460	12.914
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	602	2.426
Totale immobilizzazioni materiali	602	2.426
Totale immobilizzazioni (B)	1.062	15.340
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.097	74.891
Totale crediti verso clienti	32.097	74.891
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.031	20.432
Totale crediti tributari	4.031	20.432
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	475	475
esigibili oltre l'esercizio successivo	330	330
Totale crediti verso altri	805	805
Totale crediti	36.933	96.128
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	427.663	303.466
3) danaro e valori in cassa	466	152
Totale disponibilità liquide	428.129	303.618
Totale attivo circolante (C)	465.062	399.746
D) Ratei e risconti	8.755	6.133
Totale attivo	474.879	421.219
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	61.090	33.744
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	10.711	900
Totale altre riserve	10.711	900
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
	2.293	10.710
Totale patrimonio netto	74.094	45.354
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri		
	25.000	0
Totale fondi per rischi ed oneri	25.000	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	225.814	197.571
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.818	17.544
Totale debiti verso fornitori	13.818	17.544

12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.622	23.172
Totale debiti tributari	24.622	23.172
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.217	22.336
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.217	22.336
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.762	111.837
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.138	3.138
Totale altri debiti	87.900	114.975
Totale debiti	148.557	178.027
E) Ratei e risconti	1.414	267
Totale passivo	474.879	421.219

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	824.301	871.083
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.446	0
Totale altri ricavi e proventi	6.446	0
Totale valore della produzione	830.747	871.083
B) Costi della produzione		
7) per servizi	116.797	163.347
8) per godimento di beni di terzi	1.650	2.670
9) per il personale		
a) salari e stipendi	454.484	480.115
b) oneri sociali	154.985	146.920
c) trattamento di fine rapporto	38.699	37.859
Totale costi per il personale	648.168	664.894
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.454	13.230
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.824	2.759
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.278	15.989
13) altri accantonamenti	25.000	0
14) oneri diversi di gestione	13.822	7.443
Totale costi della produzione	819.715	854.343
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.032	16.740
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	675	461
Totale proventi diversi dai precedenti	675	461
Totale altri proventi finanziari	675	461
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.777	1.822
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.777	1.822
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.102)	(1.361)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.930	15.379
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.637	4.509
imposte relative a esercizi precedenti	0	160
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.637	4.669
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.293	10.710

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2016 31-12-2015

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.293	10.710
Imposte sul reddito	7.637	4.669
Interessi passivi/(attivi)	1.102	1.361
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	11.032	16.740
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	63.699	37.859
Ammortamenti delle immobilizzazioni	14.278	15.989
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	77.977	53.848
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	89.009	70.588
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	42.794	50.110
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.726)	(16.537)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.622)	1.148
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.147	(175)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(9.343)	99.095
Totale variazioni del capitale circolante netto	28.250	133.641
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	117.259	204.229
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.102)	(1.361)
(Imposte sul reddito pagate)	(7.637)	(4.669)
Altri incassi/(pagamenti)	(10.456)	(27.945)
Totale altre rettifiche	(19.195)	(33.975)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	98.064	170.254
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(216)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(16.597)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	(16.813)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(30.000)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	26.447	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	26.447	(30.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	124.511	123.441
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	303.466	178.855
Danaro e valori in cassa	152	1.322
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	303.618	180.177
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	427.663	303.466
Danaro e valori in cassa	466	152

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

428.129

303.618

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consorziati,

il presente bilancio si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa;
- 4) Rendiconto Finanziario.

La Nota integrativa costituisce, con lo Stato patrimoniale, il Conto economico e il Rendiconto Finanziario, parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice civile, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale, nel Conto economico e nel Rendiconto Finanziario.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto:

- in conformità agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice civile;
- secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'articolo 2423-bis del Codice civile e criteri di valutazione conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile. A tale riguardo si specifica che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, e all'art. 2423-bis, comma 2;
- tenendo conto delle modifiche introdotte dai nuovi Oic. A titolo esemplificativo, per effetto del venir meno della parte straordinaria del bilancio, si è provveduto a riclassificare le componenti straordinarie negli altri schemi di bilancio sulla base della natura della voce stessa. Di conseguenza, per garantire la comparabilità del bilancio con quello dell'esercizio precedente, si è provveduto a riclassificare le componenti straordinarie dell'esercizio precedente.

Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, fatto salvo quelli modificati dai nuovi principi contabili.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il Bilancio di esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di euro, conformemente a quanto previsto nel quinto comma dell'articolo 2423 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

- lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta residuale "Varie altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A5) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione", senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001);
- i dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite

integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

ATTIVITA' SVOLTA

Premessa

L'anno 2016 ha visto l'Azienda impegnata a proseguire e consolidare il percorso di revisione dei processi e delle funzioni operative a seguito della trasformazione da Azienda Speciale del Comune di Castiglione delle Stiviere ad Azienda Speciale Consortile, avvenuto in data 29.12.2015.

In relazione ai dati annuali di bilancio, nel 2016 l'Azienda ha riscontrato un utile di esercizio pari ad euro 2.293. Come indicato dallo statuto depositato, l'Azienda Speciale Servizi alla Persona Alto Mantovano ha rivolto l'intervento nell'ambito dei servizi alla persona, ed ha concepito l'Azienda come interlocutore privilegiato della progettazione ed erogazione di servizi e attività a sostegno dell'Amministrazione Socia. Ha inoltre offerto il supporto per la gestione dell'Ufficio di Piano dell'ambito di Guidizzolo.

Nello specifico le principali attività si possono suddividere in:

- la gestione mista integrata dell'Asilo Nido Comunale "Il Cucciolo"
- la gestione di servizi sociali e socio-educativi;
- la gestione di servizi alla persona in generale;
- il supporto nella gestione dell'UDP.

Le attività previste hanno riguardato:

- a) la progettazione e l'erogazione di servizi sociali ed assistenziali per la promozione, la protezione, la tutela e la cura di persone svantaggiate, attraverso la gestione di servizi a carattere informativo, di presa in carico, di assistenza diretta, di accompagnamento;
- b) l'assistenza sociale professionale di base e specialistica rivolta ai minorenni, alle famiglie e adulti in carico agli Enti aderenti, attraverso la gestione di servizi di assistenza sociale professionale, di tutela minorile e della famiglia, di intervento specialistico con persone in situazioni di rischio, di emarginazione e di svantaggio;
- c) l'educazione della prima infanzia, dell'età evolutiva e dell'adolescenza, attraverso la gestione di servizi di asilo nido, centri diurni e centri aperti per l'età evolutiva;
- d) la progettazione e la realizzazione dei servizi sussidiari e di supporto al raggiungimento dei punti precedenti, attraverso la gestione e l'erogazione di attività di studio, ricerca, formazione, qualificazione personale e aggiornamento.

Nel corso dell'anno 2016 si sono mantenuti i contratti, relativi alle attività svolte nel corso dell'anno 2015 e in essere col comune di Castiglione delle Stiviere, di seguito elencati:

- 1) Gestione del servizio sociale professionale e servizio tutela minori per conto dei 9 comuni presenti nel Distretto di Guidizzolo (contratto, stipulato con il Comune di Castiglione delle Stiviere, Rep. 9653 del 25 marzo 2010, rinnovato giusta deliberazione dell'Assemblea distrettuale di Guidizzolo n.12 del 17 settembre 2013);
- 2) Gestione mista integrata dell'Asilo Nido comunale di Castiglione delle Stiviere "Il Cucciolo" (contratto Rep. 9655 del 11 dicembre 2013 e non a Rep n.946 del 2.12.2015);
- 3) Gestione dei servizi educativi per minori presso il centro denominato "Mondolandia" e gestione dei centri ricreativi estivi diurni CRED (contratti stipulati con il Comune di Castiglione delle Stiviere, Rep. 9653 del 3 dicembre 2013 e Rep. n. 948 del 2.12.2015).
- 4) contratto approvato giusta DCC n. 82 del 19.12.2014, relativo al servizio di assistenza tecnica e supporto all'UDP dell'ambito territoriale di Guidizzolo per la realizzazione del piano sociale di zona per l'anno 2016.

Riguardo la gestione del personale, si sono aperti dei bandi di selezione per

- educatore centri ricreativi,
- coordinatore centri ricreativi,
- educatrice del nido
- assistente sociale

che permetteranno nei prossimi tre anni, di offrire personale di qualità ai soci nell'ambito dei contratti di servizio in corso.

Si è creato un archivio informatico per ciascun dipendente, in cui sono organizzati tutti i documenti riguardanti il personale.

L'azienda ha fornito a tutti gli assistenti sociali uno smartphone di servizio.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.

Tali costi sono in particolare costituiti da oneri relativi ad atti e pratiche per operazioni straordinarie avvenute nel corso degli esercizi. Nello specifico si rileva che nell'anno 2013 ha avuto effetto un'operazione di scissione parziale a favore della società Indecast S.r.l., nell'anno 2014 la società è stata trasformata in Azienda Speciale ed infine nel 2015 la società è diventata Azienda Speciale Consortile, come si evince dalla registrazione in CCIAA dell'atto di trasformazione avvenuta il 14/01/2016.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex art. 2426, n. 3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

- costi di impianto e ampliamento: 5 anni, aliquota 20%;
- licenze d'uso software: 5 anni, aliquota 20%.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	64.948	2.519	67.467
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.734	1.819	54.553
Valore di bilancio	12.214	700	12.914
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	12.214	240	12.454
Totale variazioni	(12.214)	(240)	(12.454)
Valore di fine esercizio			
Costo	64.948	2.519	67.467
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.948	2.059	67.007
Valore di bilancio	0	460	460

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati-imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene. Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

La durata ipotizzata per l'ammortamento è la seguente:

- Macchine elettroniche: 5 anni, aliquota 20%;
- Mobili e arredi: 6,66 anni, aliquota 15%;
- Impianti telefonici: 5 anni, aliquota 20%.

Le categorie "Impianti generici" e "Beni inferiori a 516 euro" risultano all'apertura dell'esercizio 2016 interamente ammortizzate.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex art. 2426, primo comma, n. 3, del Codice Civile, eccedenti l'ammortamento stabilito.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.663	22.853	24.516
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.663	20.427	22.090
Valore di bilancio	-	2.426	2.426
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	1.824	1.824
Totale variazioni	-	(1.824)	(1.824)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.663	22.853	24.516
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.663	22.251	23.914
Valore di bilancio	-	602	602

Immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene partecipazioni in società controllate e collegate.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2015	31.12.2016	Variazioni
Rimanenze	-	-	-
Crediti verso clienti	74.891	32.097	-42.794
Crediti v/imprese controllate	-	-	-
Crediti v/imprese collegate	-	-	-
Crediti v/imprese controllanti	-	-	-
Crediti v/imprese consorelle	-	-	-
Crediti tributari	20.432	4.031	-16.401
Imposte anticipate	-	-	-
Crediti verso altri	805	805	-
Attività finanziarie non immobiliz.	-	-	-
Disponibilità liquide	303.618	428.129	124.511
Totale	399.746	465.062	65.316

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Non è stato necessario applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, non avendo rilevanti costi di transazione ed essendo la durata dei crediti inferiore a 12 mesi. Per lo stesso motivo non si è proceduto con il processo di attualizzazione degli stessi.

Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti perché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	74.891	(42.794)	32.097	32.097	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20.432	(16.401)	4.031	4.031	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	805	-	805	475	330
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	96.128	(59.195)	36.933	36.603	330

Dalle risultanze del bilancio è possibile ricavare la suddivisione dei crediti a breve termine, e cioè entro l'anno, e di quelli con scadenza più lontana nel tempo.

L'art. 2427 del C.C. richiede però che i crediti con scadenza più lontana nel tempo vengano ulteriormente suddivisi a seconda che la loro durata superi o meno i cinque anni.

Al 31.12.2016 non esistono crediti con scadenza superiore ai 5 anni.

Inoltre, al fine di evidenziare l'incidenza del cosiddetto "rischio paese" sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società, viene richiesto dalla normativa vigente di esporre i crediti della società raggruppati per aree geografiche o per paesi più significativi.

Non viene effettuata questa ripartizione in quanto i creditori verso l'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano sono tutti in Italia.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	303.466	124.197	427.663
Denaro e altri valori in cassa	152	314	466
Totale disponibilità liquide	303.618	124.511	428.129

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	6.446	6.446
Risconti attivi	6.133	(3.824)	2.309
Totale ratei e risconti attivi	6.133	2.622	8.755

La voce Ratei attivi comprende:

- Rimborsi assicurativi euro 6.446.

La voce Risconti attivi comprende:

- Spese telefoniche cellulari servizi sociali euro 52;
 - Assicurazioni servizi sociali euro 50;
 - Assicurazioni asilo euro 50;
 - Spese registrazione contratti asilo euro 1.167;
 - Assicurazioni servizi ricreativi euro 50;
 - Assicurazioni Mondolandia euro 857;
 - Assicurazioni generali Aspam euro 50;
 - Canone posta elettronica euro 33.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto	euro	28.740
B) Fondi per rischi e oneri	euro	25.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	euro	28.243
D) Debiti	euro	-29.470
E) Ratei e risconti	euro	1.147
Totale passivo	euro	53.660

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

Patrimonio netto

Dal 1 settembre 2014 la società ASPAM è stata trasformata in Azienda Speciale. A seguito di ciò già dal 31 dicembre 2014 non esistono più il capitale sociale e la riserva legale in quanto tutte le voci del patrimonio netto sono confluite, come stabilito dalla legge, in un fondo denominato "Capitale di dotazione". Tale impostazione non è cambiata anche a seguito della trasformazione in Azienda Speciale Consortile.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel Patrimonio netto la voce A) VII "Altre riserve" comprende la riserva per arrotondamento unità di euro e il Fondo di riserva ordinario.

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	33.744	-	27.346	-		61.090
Altre riserve						
Varie altre riserve	900	10.710	1	900		10.711
Totale altre riserve	900	10.710	1	900		10.711
Utile (perdita) dell'esercizio	10.710	(10.710)	-	-	2.293	2.293
Totale patrimonio netto	45.354	-	27.347	900	2.293	74.094

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo Riserva Ordinario	10.709
Riserva da arrot. unita' di euro	2
Totale	10.711

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	61.090	Capitale di dotazione		-
Altre riserve				
Varie altre riserve	10.711	Riserva di utili	ABC	10.711
Totale altre riserve	10.711			10.711
Totale	71.801			10.711
Quota non distribuibile				10.711

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo di riserva ordinario	10.709	Riserva di Utili	ABC	10.709
Riserva da arrot. unità di euro	2	Riserva di Utili	ABC	2
Totale	10.711			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2016 si è provveduto ad accantonare al Fondo un importo pari ad euro 25.000 per coprire perdite di esistenza probabile relative al costo del personale.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	25.000	25.000
Valore di fine esercizio	25.000	25.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art. 11, comma 4, del D.lgs. n.47/2000.

Si informa che a seguito della riforma della previdenza complementare, nel corso dell'esercizio alcuni dipendenti hanno deciso di destinare le proprie quote TFR a un Fondo di previdenza complementare.

Di seguito vengono riepilogati i movimenti intervenuti, nel corso dell'esercizio:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	197.571
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	36.302
Utilizzo nell'esercizio	7.258
Altre variazioni	(801)
Totale variazioni	28.243
Valore di fine esercizio	225.814

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti pertanto sono iscritti a valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Di seguito vengono esposti i principali raggruppamenti e vengono evidenziate le variazioni avvenute rispetto all'esercizio precedente:

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2016 ammontano complessivamente a euro 148.557.

I debiti con scadenza superiore a cinque anni ammontano complessivamente a Euro 3.138 e più precisamente riguardano i depositi cauzionali passivi.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	17.544	(3.726)	13.818	13.818	-	-
Debiti tributari	23.172	1.450	24.622	24.622	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.336	(119)	22.217	22.217	-	-
Altri debiti	114.975	(27.075)	87.900	84.762	3.138	3.138
Totale debiti	178.027	(29.470)	148.557	145.419	3.138	3.138

La voce "**Debiti verso fornitori**" è diminuito rispetto all'anno precedente di circa 3.726 euro.

La voce "**Debiti tributari**" comprende i seguenti importi:

- Erario c/Inail: euro 1.972;
- Erario c/ritenute Irpef dipendenti euro 19.433;
- Imposta sostitutiva TFR euro 144;
- Fondo imposta Ires euro 480;
- Fondo Imposta Irap euro 2.593.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

- INPS dipendenti: euro 22.217.

La voce "**Altri debiti**" comprende:

- Fondo previdenza complementare euro 4.900;
 - Trattenute sindacali euro 364;
 - Debiti verso dipendenti euro 36.615;
 - Ratei dipendenti maturati euro 42.883;
 - Depositi cauzionali euro 3.138.

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo tranne per euro 3.138, che consistono in depositi cauzionali passivi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto non vi sono importi vantati da creditori esteri.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono al 31.12.2016 debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	267	1.147	1.414
Totale ratei e risconti passivi	267	1.147	1.414

La voce Ratei passivi comprende:

- Assicurazioni servizi sociale euro 104;
 - Consulenze occasionali servizi sociali euro 1.000;
 - Assicurazioni asilo euro 104;
 - Assicurazioni servizi ricreativi euro 104;
 - Assicurazioni generali Aspam euro 102.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la loro composizione:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	824.301	871.083	- 46.782
Altri ricavi e proventi	6.446	-	6.446
<i>Totali</i>	<i>830.747</i>	<i>871.083</i>	<i>-40.336</i>

Altri ricavi e proventi comprendono rimborsi assicurativi per euro 6.446.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni servizi sociali	415.412
Prestazioni servizi ricreativi	35.250
Prestazioni Mondolandia	20.250
Prestazioni educ pomeridiani	2.140
PDZ Assist.tecn. e supporto	37.000
Prestazioni asilo nido	314.189
Arrotondamenti	60
Totale	824.301

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non vengono scomposti i ricavi per area geografica in quanto gli stessi sono tutti imputati per vendite in Italia.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro 116.797 e rispetto all'esercizio sono diminuiti di circa il 28%.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi ammontano ad euro 1.650 e sono relativi ad un noleggio di un pullman per l'attività dei servizi ricreativi.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, il costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce, che risulta pari ad euro 648.168, è diminuita di euro 16.750 all'anno precedente.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti riportiamo qui un quadro di sintesi degli ammortamenti operati nell'esercizio:

- costi d'impianto e d'ampliamento: euro 12.214;
- licenze d'uso software: euro 240.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Riportiamo qui un quadro di sintesi degli ammortamenti operati nell'esercizio:

- ammortamento impianto telefonico: euro 46;
- ammortamento macchine ufficio: euro 351;
- ammortamento arredamento: euro 1.427.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non si è proceduto ad accantonare alcuna somma in quanto i crediti sono di sicura esigibilità.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Al 31/12/2016 non ci sono rimanenze finali.

Accantonamento per rischi

Tale voce, stanziata per euro 25.000, riguarda accantonamenti prudenzialmente stanziati ai fondi rischi. A tale proposito, si rinvia a quanto già esposto sopra in merito ai fondi per rischi ed oneri allocati nello stato patrimoniale.

Altri accantonamenti

Non sono stati effettuati altri accantonamenti

Oneri diversi di gestione

Di seguito vengono riportati i dettagli delle voci comprese dalla posta in bilancio:

- Spese cancelleria: euro 36;
- Materie di consumo: euro 3827;
- Spese postali: euro 243;
- Costi non deducibili: euro 1.062;
- Multe e sanzioni: euro 7.456;
- Oneri diverse di gestione/sopravv. passive: euro 93;
- Imposta di bollo: euro 291;
- Diritto annuale CCIAA: euro 245;
- Erogazioni liberali: euro 200;
- Tassa vidimazione libri sociali: euro 310;
- Arrotondamenti: euro 59.

Gli oneri diversi di gestione sono aumentati rispetto l'anno precedente del 51% circa.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari danno un risultato netto negativo di euro 1.102.

La suddivisione interna delle voci C16-C17 del CE è sotto riportata con i dettagli.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.228
Altri	549
Totale	1.777

In particolare si tratta di:

- interessi di mora: euro 536;
- interessi dilazioni imposte: euro 13;
- spese e commissioni bancarie: euro 404;
- indennità di sconfinamento e disposizione crediti: 824.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha modificato gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, intervenendo sugli art. 2424 e 2425 del Codice Civile. Fra le modifiche apportate al conto economico, assume particolare rilevanza l'eliminazione della sezione straordinaria (voce E).

Come indicato dall'OIC 12 le fattispecie classificate come straordinarie, sia 2015 che 2016, sono state riclassificate per natura nelle varie voci di costo e ricavo ritenute appropriate.

Non si riscontrano per l'anno 2016 proventi o costi di incidenza eccezionale di importo tale da darne evidenza in Nota Integrativa.

Si segnala che sono state contabilizzate nella Voce B9) c) Trattamento di fine rapporto sopravvenienze attive per € 220, derivanti da errata rilevazione della quota accantonata nell'esercizio precedente.

Nella voce B14) Oneri diversi di gestione è stata contabilizzata una sopravvenienza passiva per € 19 derivante dalla chiusura di un fornitore; sempre nella voce B14) Oneri diversi di gestione è stata contabilizzata una sopravvenienza passiva per € 75 versamenti di ritenute per occasionali di competenza 2014.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle agevolazioni fiscali previsti dall'attuale normativa, e sono iscritte, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta, nella voce "Debiti" ed in quella "Crediti".

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

Importo

1. Imposte correnti (-)	euro 7.637
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	euro -
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	euro -
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	euro 7.637

Alla luce delle ritenute subite la posizione nei confronti dell'erario risulta al momento essere:

- a debito per euro 480 con riferimento all'Ires;
- a debito per euro 2.593 con riferimento all'Irap.

IMPOSTE DI ESERCIZIO

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di Euro 4.657 assoggettato all'aliquota ordinaria del 27,5%.

Il carico tributario ai fini IRAP ammonta a Euro 1.281.

Mentre l'IRAP è di Euro 6.357 calcolata sul valore della produzione netta pari a Euro 162.991.

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA ED ALIQUOTA EFFETTIVA

IRES

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva	Esercizio n-1	Esercizio n
<i>Aliquota ordinaria applicabile</i>	<i>27,50%</i>	<i>27,50%</i>
Effetto delle variazioni in aumento/diminuz. rispetto all'aliquota ordin.:		
Costi indeducibili	4,57%	95,35%
Altre differenze permanenti	-1,35%	-1,49%
Quota IRAP deducibile	-6,21%	-8,60%
Variazioni in diminuzione	-0,03%	-9,80%
Perdite fiscali	-19,59%	-90,07
<i>Aliquota effettiva</i>	<i>4,90%</i>	<i>12,90%</i>

IRAP

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva	Esercizio n-1	Esercizio n
<i>Aliquota ordinaria applicabile</i>	<i>3,90%</i>	<i>3,90%</i>
Effetto delle variazioni in aumento/diminuz. rispetto all'aliquota ordin.:		
Costi indeducibili	182,10%	280,89%
Altre differenze permanenti	-0,09%	-
Proventi e oneri straordinari e finanziari	0,76%	0,43%
Ricavi tassati	0,03%	-
Deduzioni per il personale	-161,96%	-221,20%

<i>Aliquota effettiva</i>	<i>24,74%</i>	<i>64,01%</i>
---------------------------	---------------	---------------

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile si informa che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio è stato calcolato prendendo il numero dei dipendenti all' inizio e alla fine del periodo dividendo la somma a metà.

	Numero medio
Impiegati	26
Totale Dipendenti	26

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 37 dello Statuto della Azienda Speciale Consortile, ai membri del Consiglio di Amministrazione può essere riconosciuta una indennità di carica, oltre al rimborso spese nei limiti, nelle forme e con le modalità previsti dalla normativa che disciplina il rimborso spese per i consiglieri comunali. Per l'anno 2016 non sono stati previsti indennità di carica.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale per:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.075
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.075

Nota integrativa, parte finale

CONCLUSIONI

Dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 emerge un utile di euro 2.293, che viene destinato interamente alla costituzione del fondo di riserva ordinario.

Castiglione delle Stiviere, lì 5 Aprile 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Sig. Mauro Bolda)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Mauro Bolda dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa in formato XBRL sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.